

Giovedì 22 ottobre 2015 ore 15.30

METAFORE NEL CERVELLO DALLA POESIA ALLE NEUROSCIENZE

Valentina Bambini professore associato presso il Research Center for Neurolinguistics and Theoretical Syntax dell'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia

Valentina Bambini è professore associato presso il Research Center for Neurolinguistics and Theoretical Syntax dell'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia, e membro del Centro di Neurocognizione, Epistemologia e Sintassi teorica (NETS). Laureata presso l'Università di Pisa, ha frequentato il Corso Ordinario presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, dove ha in seguito ottenuto anche il Perfezionamento (Dottorato) in discipline linguistiche, con una tesi sulle basi neurali della comprensione di metafore. I suoi interessi di ricerca riguardano l'ambito emergente della neuropragmatica, concentrandosi sui processi cognitivi e le basi neurali delle abilità pragmatiche e comunicative, in condizioni di normalità e nella patologia. È stata co-responsabile di due progetti promossi dalla European Science Foundation (EURO-XPRAG), dedicati allo studio dei meccanismi di elaborazione del significato figurato. Ha coordinato un progetto finanziato dalla Regione Toscana finalizzato alla creazione di nuovi strumenti di valutazione dei deficit comunicativi nei pazienti con lesioni cerebrali. Ha pubblicato su varie riviste internazionali, tra cui Journal of Pragmatics, Brain Research Bulletin, Neuroscience Letters, Current Opinion in Neurobiology.

**LA PARTECIPAZIONE A TUTTI GLI INCONTRI
È GRATUITA E APERTA A TUTTI**

È comunque gradita l'iscrizione, facendo pervenire i propri dati alla Segreteria IRSE **ENTRO IL 25 SETTEMBRE** irse@centroculturapordenone.it

Gli **studenti universitari e delle Scuole Superiori** che desiderano un certificato di frequenza devono richiederlo al momento dell'iscrizione.

Il programma è inserito come Progetto Speciale dell'Irse anche all'interno del calendario dell'anno accademico 2015-2016 dell'Università della Terza Età di Pordenone.

 **IRSE**
ISTITUTO REGIONALE
STUDI EUROPEI
FRIULI VENEZIA GIULIA

 REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

 **FONDAZIONE**
CRUP

 **BCC**
CENTRO COOPERATIVO **Pordenone**

 **FRIULADRIA**
CRÉDIT AGRICOLE

 Comune di Pordenone

 [facebook.com/centroculturapordenone.it](https://www.facebook.com/centroculturapordenone.it)

 [youtube.com/CulturaPN](https://www.youtube.com/CulturaPN)

 twitter.com/ScopriEuropa

IRSE
Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia
Via Concordia 7 - 33170 Pordenone
Tel. 0434 365326 - 365387
www.centroculturapordenone.it/irse
irse@centroculturapordenone.it

**IRSE notiziario mensile
dell'Istituto Regionale di Studi Europei
del Friuli Venezia Giulia**

N. 172 (Anno XXII - settembre 2015). Spedizione in abbonamento postale 70%. Filiale di Pordenone. Redazione: Via Concordia 7, 33170 Pordenone. Telefono (+39) 0434 365326-365387. Telefax (+39) 0434 364584. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 374 del 15 dicembre 1992. Direttore responsabile: Laura Zuzzi. Stampa: Grafiche GFP. Art. 7 d. lgs. n. 196/2003: i suoi dati sono usufruiti dall'IRSE per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 13 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: IRSE Pordenone Via Concordia 7.

IMMAGINE DI COPERTINA TRATTA DAL LIBRO "I SOLDI IN TESTA" - ILLUSTRAZIONE DI GUIDO SCARABOTTOLO

NOTIZIARIO
IRSE172

CERVELLO, SOLDI, METAFORE

AFFASCINATI DAL CERVELLO / 8

PORDENONE OTTOBRE 2015



 **IRSE**
ISTITUTO REGIONALE
STUDI EUROPEI
FRIULI VENEZIA GIULIA

/ Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
/ Fondazione CRUP
/ Banca di Credito Cooperativo Pordenonese
/ Banca Popolare FriulAdria - Crédit Agricole
/ Comune di Pordenone

CERVELLO, SOLDI, METAFORE

AFFASCINATI DAL CERVELLO / 8

A cura dell'Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia

Auditorium Centro Culturale Casa A. Zanussi Pordenone

“...*Neuroeconomia, neuromarketing, neuroestetica, neuroteologia...*”

Si affacciano oggi sulla scena nuove e sempre più fantasiose discipline frutto del cortocircuito tra saperi antichi e scoperte recenti sul funzionamento del cervello.

Sui media proliferano articoli divulgativi, corredati da foto a colori del cervello, che ci mostrano il luogo preciso dove si sviluppa un certo pensiero o una certa emozione, facendoci credere che sia possibile vedere direttamente, senza mediazioni, il cervello al lavoro.

Ma le cose stanno veramente così?...”

(dalla presentazione di Neuro-Mania. Il cervello non spiega chi siamo di P. Legrenzi e C. Umiltà, Il Mulino, 2015).

Quattro studiosi di neuroscienze, psicologia cognitiva, sociologia e linguistica interverranno a Pordenone per l'ottava serie di “Affascinati dal cervello” gli incontri-dibattito dell'IRSE, nati proprio con l'intento di aiutare nel discernere tra tanta, a volte superficiale, divulgazione. Per farci crescere in competenze e ragionare. E nel contempo lasciarci emozionare da “una delle più affascinanti avventure intellettuali e scientifiche a cavallo del XX e XXI secolo”: come si può definire il percorso delle scienze cognitive per comprendere la mente, umana e animale.

Laura Zuzzi - Presidente Irse

Venerdì 2 ottobre 2015 ore 15.30 CERVELLI CHE CONTANO EVOLUZIONE E PERCEZIONE DEL NUMERO

Giorgio Vallortigara professore ordinario di Neuroscienze all'Università di Trento-Rovereto

Giorgio Vallortigara professore ordinario di neuroscienze, è direttore del Center for Mind/Brain Sciences dell'Università di Trento-Rovereto e adjunct professor presso la School of Biological, Biomedical and Molecular Sciences della University of New England (Australia). Nel 2011 ha ottenuto uno dei prestigiosi ERC Advanced Research Grant della Comunità Europea. Autore di oltre 200 articoli su riviste internazionali, svolge anche un'intensa attività divulgativa. In tale contesto ha pubblicato: *Cervello di gallina*, Bollati Boringhieri, 2005, (Premio Pace per la divulgazione scientifica); *Nati per credere*, Codice, 2008, (in collaborazione con Vittorio Girotto e Telmo Pievani); *La mente scodinzolante. Storie di animali e cervelli*, Mondadori, 2011; *Divided Brains* con L.J. Rogers e R.J. Andrew, 2013; *Cervelli che contano*, Adelphi, 2014, (in collaborazione con Nicla Panciera).

Giovedì 8 ottobre 2015 ore 15.30 I SOLDI IN TESTA PSICOECONOMIA DELLA VITA QUOTIDIANA

Paolo Legrenzi, professore emerito di Psicologia cognitiva

Paolo Legrenzi è professore emerito di Psicologia cognitiva dell'Università Ca' Foscari. Dopo la laurea a Padova proseguì il suo perfezionamento con Peter Wason e Philip Johnson-Laird, pionieri nel campo della psicologia del pensiero. Nel 1974 è docente presso l'Università di Trieste, dal 1988 al 1990 detiene la cattedra Jean Piaget all'Università di Ginevra, in seguito è *Honorary visiting professor* all'University College di Londra e *visiting professor* all'Università di Princeton. Tra le diverse cariche internazionali è membro della Commissione per il premio *Lévi-Strauss* del *Collège de France e dell'American Psychological Association*. Ha scritto diversi manuali e saggi tradotti in più lingue. Tra le pubblicazioni in italiano: *La felicità*, Il Mulino, 1998; *Come funzio-*

na la mente, Laterza, 1998; *L'euro in tasca, la lira nella mente e altre storie*, Il Mulino, 2001; *Prima lezione di Scienze Cognitive*, Laterza, 2002/2010; *Psicologia e management. Le basi cognitive delle scienze manageriali*, (a cura di), (con Emanuele Arielli), Il Sole24Ore, 2005; *Psicologia e investimenti finanziari*, Il Sole24ore, 2006; *Psicologia generale* (con Luigi Maria Anolli), Il Mulino, 2009/2011; *Creatività e innovazione*, Il Mulino, 2007; *Come funziona la mente*, Laterza, 2008; *Neuro-mania* (con Carlo Umiltà), il Mulino, 2009; *I soldi in testa* Laterza, 2012; *Perché gestiamo male i nostri risparmi*, Il Mulino, 2013; *Perché abbiamo bisogno dell'anima* (con Carlo Umiltà), Il Mulino, 2014; *Frugalità*, Il Mulino, 2014; *6 esercizi facili per allenare la mente*, Raffaello Cortina, 2015.

Giovedì 15 ottobre 2015 ore 15.30 IL SUCCESSO DELLE NEUROSCIENZE TRA RAGIONI MODA E MERCATO

Sergio Manghi professore ordinario di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi Università di Parma

Sergio Manghi laureato all'Università di Trento, è professore ordinario di Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi all'Università di Parma. Aree di ricerca: interazione comunicativa in ambito sanitario, educativo, sociale; epistemologia ecologico-evoluzionistica, complessità e relazioni sociali, con particolare riferimento alle teorie di Gregory Bateson, Edgar Morin e René Girard; natura relazionale dei processi emozionali; rapporto tra crisi sociale e processi di esclusione; trasformazioni della soggettività nella società contemporanea. Ha svolto e svolge tuttora attività di formazione per numerosi organismi pubblici (Regioni, Comuni, Aziende Sanitarie Locali), privati (Scuole di specializzazione in Psicoterapia, Associazioni professionali, Aziende) e del “terzo settore” (Cooperative, Associazioni di Volontariato). Tra i suoi volumi: *La conoscenza ecologica. Attualità di Gregory Bateson*, Raffaello Cortina, 2004 (2ª ed. 2010); *Il medico, il paziente e l'altro*, Angeli, 2005 (2ª ed. 2009); *Il soggetto ecologico di Edgar Morin. Verso una società mondo*, Erickson, 2009; traduzione, cura e introduzione di E. Morin, *Il gioco della verità e dell'errore. Rigenerare la parola politica*, Erickson, 2009; *Parma senza. Immaginario, società e politica al tempo della rete*, Battei, 2012; *L'altro uomo. Violenza sulle donne e condizione maschile*, Pazzini Editore, 2014.